



# MIC 11

## Misery Index Confcommercio una valutazione macroeconomica del disagio sociale

Prossima uscita: MIC n. 1 (12 gennaio 2024)

- A ottobre 2023 l'indice di disagio sociale si è attestato a 15,1 (-0,5 su settembre).
- La riduzione è imputabile esclusivamente alla riduzione dell'inflazione per i beni e i servizi ad alta frequenza d'acquisto (al 5,6% dal 6,6% di settembre).
- La disoccupazione estesa è salita, invece, all'8,7% (8,5% a settembre).
- In termini prospettici rimangono preoccupazioni sulla possibilità un rientro dell'area del disagio sociale, il cui andamento, in presenza di una netta decelerazione dell'inflazione, è condizionato dalle dinamiche future del mercato del lavoro.

Il MIC<sup>1</sup> di ottobre 2023 si è attestato a 15,1, in calo di cinque decimi di punto su settembre. La riduzione registrata nell'ultimo mese è sintesi di un rallentamento dell'inflazione per i beni e i servizi ad alta frequenza d'acquisto e di un contenuto aumento della disoccupazione estesa.

Analizzando le evidenze che emergono dalla rilevazione continua sulle forze di lavoro si registra a ottobre un aumento degli occupati di 27 mila unità sul mese precedente e di 45 mila unità delle persone in cerca di lavoro. A questi andamenti si associa, come nei mesi precedenti, un calo degli inattivi (-69 mila persone sul mese) a indicare azioni più incisive di ricerca di un lavoro di una parte degli scoraggiati. Queste dinamiche hanno portato ad un ulteriore aumento del tasso di disoccupazione ufficiale salito al 7,8% (7,6% a settembre). Nello stesso mese le ore autorizzate di CIG sono state di poco superiori a

47,5 milioni, a cui si sommano oltre 1,6 milioni di ore per assegni erogati dai fondi di solidarietà. In termini di ore di CIG e FIS effettivamente utilizzate, destagionalizzate e ricondotte a Ula si stima che questo corrisponda a poco più di 70 mila unità lavorative standard. Il combinarsi di queste dinamiche ha comportato un aumento del tasso di disoccupazione esteso salito all'8,7% (tab. 1).

A ottobre 2023 i prezzi dei beni e dei servizi ad alta frequenza d'acquisto hanno mostrato una variazione su base annua del 5,6%, in ripiegamento di un punto percentuale rispetto a settembre. Il processo di rientro si è accentuato a novembre: secondo le prime stime la variazione dei prezzi dei beni e dei servizi ad alta frequenza d'acquisto si dovrebbe essere attestata al 4,8%.

Anche se sembrano emergere segnali di un possibile superamento della fase più difficile permangono preoccupazioni sull'eventualità di una riduzione, nel

1 Il MIC da novembre 2021 è calcolato esclusivamente sulla base della disoccupazione ufficiale, delle persone effettivamente in CIG e della variazione percentuale dei prezzi dei beni e servizi ad alta frequenza d'acquisto. Le modifiche apportate nella Rilevazione sulle Forze di lavoro condotta dall'Istat hanno, infatti, determinato l'assenza di alcune informazioni che contribuivano in misura significativa all'elaborazione della disoccupazione estesa (sottoccupati e scoraggiati così come definiti nelle note tecniche [allegate ai precedenti bollettini](#)).

breve periodo, dell'area del disagio sociale. Se il processo di rientro dell'inflazione è un dato acquisito, persistono, invece, timori sulle future dinamiche del mercato del lavoro. Il quadro congiunturale, seppure lievemente meno negativo rispetto ai mesi precedenti, è ancora molto debole e non si possono escludere impatti negativi sull'occupazione.

La figura 1 mostra le due componenti del MIC (in rosso l'inflazione dei beni e servizi ad alta frequenza d'acquisto e in blu la disoccupazione estesa), mentre l'ingrandimento riporta l'andamento complessivo del disagio sociale negli ultimi dieci mesi.

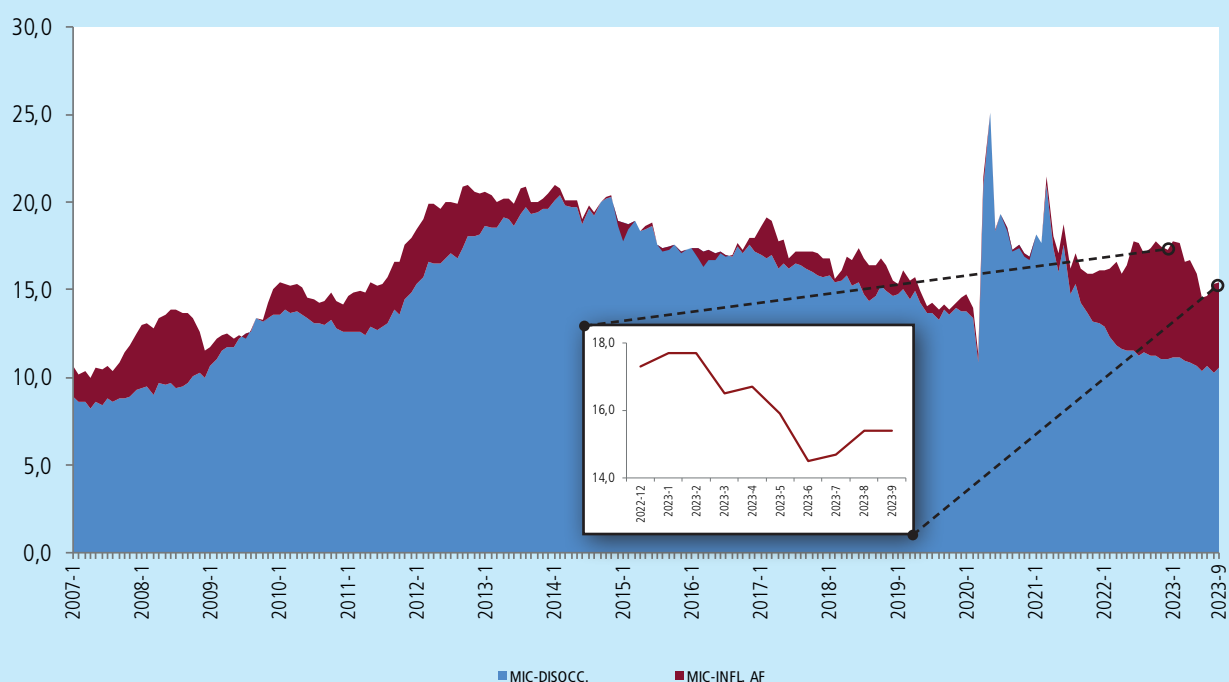
**Tab. 1: Prezzi, disoccupazione e Misery Index Confcommercio (MIC) in Italia**

anno	disoccup. ufficiale (%)	disoccup. estesa (%)*	Δ% prezzi- alta frequenza di acquisto	MIC*
2007	6,2	6,9	2,9	10,8
2013	12,3	15,1	1,6	20,3
2019	9,9	11,2	0,8	14,7
2020	9,3	13,7	0,2	17,5
2021	9,5	12,6	1,9	17,3
2022	8,1	9,1	7,3	16,9
2023-II trim	7,7	8,5	6,9	15,8
2023-III trim	7,7	8,5	6,3	15,4
2023-Gennaio	8,0	8,8	8,9	17,7
2023-Febbraio	7,9	8,8	9,0	17,7
2023-Marzo	7,8	8,7	7,6	16,6
2023-Aprile	7,8	8,7	7,9	16,8
2023-Maggio	7,7	8,6	7,1	16,0
2023-Giugno	7,5	8,3	5,7	14,7
2023-Luglio	7,8	8,7	5,5	15,0
2023-Agosto	7,5	8,3	6,9	15,6
2023-Settembre	7,6	8,5	6,6	15,6
2023-Ottobre	7,8	8,7	5,6	15,1

Elaborazioni Ufficio Studi Confcommercio-Imprese per l'Italia su dati ISTAT ed INPS.

\* I dati degli ultimi due mesi sono frutto di stima.

**Fig. 1 - Misery Index Confcommercio (MIC)**



Elaborazioni Ufficio Studi Confcommercio-Imprese per l'Italia su dati ISTAT ed INPS.